



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Corte dei conti
UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL MIUR, MIBAC
MINISTRE e MIN. TURISMO

Matera Capitale Europea della Cultura 2019

IL MINISTRO

3 GIU 2016
Reg. foglio 2157

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali" e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71 con cui sono trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali le funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero";

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 gennaio 2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTA la Decisione n. 1622/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 ottobre 2006, che istituisce un'azione comunitaria a favore della manifestazione "Capitale Europea della Cultura" per gli anni dal 2007 al 2019 e stabilisce la procedura di nomina delle Capitali Europee della Cultura che assegna all'Italia e alla Bulgaria la designazione, una per ciascuno Stato membro, della "Capitale europea della cultura 2019"

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 23 aprile 2013 di adozione e approvazione delle Regole procedurali per la competizione al titolo "Capitale Europea della Cultura 2019";

VISTA la composizione del *Selection Panel* (di seguito Commissione esaminatrice) pubblicato nel sito istituzionale del Ministero il 21 ottobre 2013, che prevede 13 esperti di cui 7 nominati da Istituzioni Europee e 6 dal Ministero;

VISTO l'invito a presentare candidature per il titolo di "Capitale Europea della Cultura" per l'Italia nel 2019 pubblicato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo il 20 novembre 2012;

VISTO il report di preselezione redatto dalla Commissione esaminatrice a seguito dell'esame delle candidature avvenuto nel periodo 11-15 novembre 2013 che raccomanda sei città: Cagliari, Lecce, Matera, Perugia, Ravenna, Siena per il passaggio alla fase di selezione;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e le attività culturali e del turismo del 18 marzo 2014 di adozione e approvazione della lista delle sei città raccomandate dalla Commissione esaminatrice;

VISTO il *Final Report* di selezione del novembre 2014, redatto dalla Commissione esaminatrice, in cui si raccomanda al MiBACT per il titolo di "Capitale Europea della Cultura 2019" la Città di Matera;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e le attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2014 di adozione e approvazione della "Raccomandazione di Matera come "Capitale europea della cultura 2019" inoltrata dalla Commissione esaminatrice



Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
si attesta che la presente copia composta di n. 3 fogli, 1
è conforme all'originale.
Roma, il 06/06/2016

Redaelli



Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri Europeo del 19 maggio 2015 che, ai sensi della Decisione n. 1622/2006/CE, nomina ufficialmente Matera Capitale Europea della Cultura 2019 per l'Italia" sulla base del decreto del Ministro summenzionato;

VISTO l'atto costitutivo del 3 settembre 2014 che istituisce la Fondazione di partecipazione "Matera-Basilicata 2019", avente quale finalità l'attuazione delle linee di intervento delineate nel dossier di candidatura al titolo di Capitale Europea della Cultura 2019;

PRESO ATTO che la Fondazione "Matera-Basilicata 2019" ha come soci fondatori: il Comune di Matera, la Regione Basilicata, la Provincia di Matera, la Camera di Commercio di Matera e l'Università degli Studi di Basilicata;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Basilicata n. 1040 del 3 settembre 2014, che approva lo schema di "Accordo di Programma per l'attuazione del Programma Culturale della città di Matera candidata a Capitale europea della cultura 2019" tra la Regione Basilicata e il Comune di Matera e prevede uno stanziamento finanziario da parte dell'Amministrazione Regionale pari a 25 milioni di euro a sostegno dell'attuazione del programma culturale previsto dal dossier di candidatura;

VISTO l'"Accordo di Programma per l'attuazione del Programma Culturale della città di Matera candidata a Capitale europea della cultura 2019" tra la Regione Basilicata e il Comune di Matera, del 5 settembre 2014, finalizzato a sostenere il processo di candidatura della Città di Matera e a garantire la sostenibilità finanziaria per l'attuazione del programma culturale previsto dal dossier di candidatura, che, all'art. 3, comma 2, prevede un impegno finanziario da parte dell'Amministrazione Regionale pari a 25 milioni di euro;

VISTO l'art. 6 dello schema di Accordo su menzionato che individua la Fondazione "Matera-Basilicata 2019" quale soggetto attuatore del programma culturale delineato nel dossier di candidatura;

VISTO l'art. 7, dell'Accordo su menzionato che definisce il "Coinvolgimento del Governo Centrale": *"Le parti danno atto della volontà concorde, in caso di successo, di proporre l'adesione ai contenuti del presente accordo al MiBACT ed al MISE al fine di integrare l'eventuale cofinanziamento nazionale all'interno di un unico disegno strategico di intervento"*;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale di Matera n.44 del 29 agosto 2014 che ha approvato il dossier di candidatura e lo stanziamento di 5 milioni per l'attuazione del programma culturale;

VISTO il dossier di candidatura, sulla base del quale Matera è stata selezionata quale Capitale europea della cultura per il 2019, che prevede un cofinanziamento del Governo di 11 milioni di euro;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), che al comma 345 recita: "Per la realizzazione del programma di interventi della città designata "Capitale Europea della Cultura" per l'anno 2019 è





Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2016, 6 milioni di euro per l'anno 2017, 11 milioni di euro per l'anno 2018 e 9 milioni di euro per l'anno 2019. L'individuazione degli interventi di cui al precedente periodo è effettuata con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, previa intesa con il Sindaco di Matera”;

RITENUTO opportuno procedere alla programmazione delle risorse di cui al comma 345 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolate nelle annualità 2016, 2017, 2018 e 2019 per avviare il programma di interventi della città di Matera designata “Capitale Europea della Cultura 2019”;

VISTO il programma di interventi definito d'intesa con il Sindaco di Matera in data 21 marzo 2016;

DECRETA

Art. 1

1. È approvato il programma di interventi della città di Matera designata “Capitale Europea della Cultura 2019”, ai sensi del comma 345 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, per le annualità 2016 - 2019 per l'importo complessivo di € 28.000.000,00, come di seguito indicato.

Descrizione interventi	Piano finanziario per annualità - Fonte c. 345, Legge n. 208/2015				
	2016	2017	2018	2019	TOTALE
Programma opere pubbliche (Comune di Matera)	€ 1.500.000	€ 5.000.000	€ 8.500.000	€ 2.000.000	€ 17.000.000
Parco della Storia dell'Uomo - Civiltà contadina	€ 1.000.000	€ 1.500.000	€ 4.500.000	-	€ 7.000.000
Parco della Storia dell'Uomo - Città dello Spazio	-	€ 1.500.000	-	-	€ 1.500.000
Il Guerrieri di Matera	-	€ 2.000.000	€ 4.000.000	€ 2.000.000	€ 8.000.000
Cava del Sole - Sistemazione pertinenze	€ 500.000	-	-	-	€ 500.000
DOSSIER MATERA 2019 (Fondazione Matera - Basilicata 2019)	€ 500.000	€ 1.000.000	€ 2.500.000	€ 7.000.000	11.000.000
Piano della Comunicazione	€ 100.000	€ 400.000	€ 900.000	€ 2.200.000	€ 3.600.000
Piano di Assistenza Tecnica	€ 400.000	€ 600.000	€ 1.600.000	€ 4.800.000	€ 7.400.000
TOTALE	€ 2.000.000	€ 6.000.000	€ 11.000.000	€ 9.000.000	€ 28.000.000

Art. 2

1. Con successivi atti saranno definite le modalità di erogazione del finanziamento, subordinato alla sottoscrizione di un disciplinare d'obbligo con indicazione della forma, termini, modalità e condizioni di attuazione e sorveglianza nonché alla trasmissione della documentazione di progetto recante i quadri economici e i cronoprogrammi di attuazione degli interventi.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 1 MAG. 2016

IL MINISTRO

